

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 54 DEL 02/04/2025

OGGETTO: SMIVAP: ADEGUAMENTO A SEGUITO DIRETTIVA MINISTERIALE "VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E PRODUZIONE DI VALORE PUBBLICO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE. PRINCIPI, OBIETTIVI E STRUMENTI" DEL 14/01/2025.

L'anno **2025**, addì **02** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale il Presidente MARCO MAGRINI con la partecipazione del Segretario Generale CLAUDIO LOCATELLI adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto";

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze" e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Preso atto che con deliberazione del Presidente:

- p.v. n. 14 del 31/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, e successive modifiche e integrazioni, che raggruppa i seguenti piani di programmazione:
 - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.lgs. n. 150/2009);
 - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.lgs. n. 267/2000);
 - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
 - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.lgs. n. 165/2001);
 - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
 - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.lgs. n. 198/2006);
 - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.lgs. n. 165/2001);
 - il Piano della Formazione;

Preso altresì atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale:

- p.v. n. 56 del 27/11/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- p.v. n. 63 del 18/12/2024 è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2025/2027;
- p.v. n. 77 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 e relativi allegati;

Vista la deliberazione presidenziale n. p.v. n. 196 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 relativa alla riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, disciplina "l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 7, primo comma, del decreto stabilisce infatti che "le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tal fine adottano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo Indipendente di Valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance";

Premesso altresì che:

- l'assetto normativo introdotto dal Decreto legislativo n. 150/2009 è stato aggiornato in seguito dalla Legge delega n. 124/2015 sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e dai relativi decreti legislativi n. 74/2017 e n. 75/2017;
- le disposizioni contenute nel novellato Decreto Legislativo n. 150/09 disciplinano il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare economicità della gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della PA, nonché elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale;

Considerato che:

- la misurazione e valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e

dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance;

Dato atto che:

- in ottemperanza al dettato dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009, con deliberazione presidenziale n. 10 del 18 gennaio 2018 è stato modificato il “Regolamento della disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance” che all'art. 9 disciplina l'istituzione ed il funzionamento dell'Organismo di Valutazione e che annovera tra i suoi compiti, tra l'altro, ai sensi del citato Regolamento, la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- con decreto presidenziale n. 63 del 04/03/2021 si è provveduto alla nomina dell'Organismo monocratico in parola;
- con determina n. 2773 del 27/12/2023 si è provveduto al rinnovo dell'incarico per l'Organismo monocratico per il triennio 2024/2026;

Dato atto, altresì, che si è approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance della Provincia di Varese con deliberazione presidenziale n. 4 del 08/02/2022; successivamente integrata per mero errore materiale con deliberazione presidenziale n. 10 del 27/02/2022;

Richiamata la Direttiva *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”* emanata il 14/01/2025 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, con la quale sono ribadite le finalità e gli obiettivi strategici della formazione all'interno delle amministrazioni pubbliche e che, nel rafforzare i principi della formazione e la valorizzazione del capitale umano, *mira a guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e al perseguimento delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti pubblici richieste dal PNRR e necessarie per il conseguimento dei suoi target*;

Considerato che la Direttiva sopracitata dispone, a partire dal 2025, che:

- ogni dipendente - a prescindere dalla qualifica e dal ruolo svolto - dovrà completare almeno 40 ore di formazione all'anno (*è quindi onere dei dirigenti e dei dipendenti conseguire l'obiettivo formativo delle 40 ore*);
- i dirigenti saranno responsabili di garantire che i dipendenti partecipino attivamente ai percorsi formativi;
- al carattere di obbligatorietà della formazione sono associati specifici profili di responsabilità;
- il raggiungimento da parte delle amministrazioni degli obiettivi delle politiche formative rappresenta un ambito necessariamente monitorato dal SMIVAP;
- i dirigenti:
 - conseguono l'obiettivo individuale in materia di formazione;
 - assegnano ai propri dipendenti obiettivi di performance in materia di formazione (40 ore/anno, a partire dal 2025);
 - operano per rendere pienamente compatibile la formazione del personale con l'attività lavorativa;
 - il mancato raggiungimento delle politiche e dei programmi formativi, accertati dall'OdV e nel quadro dello SMIVAP, incide sulla corresponsione del trattamento accessorio collegato ai risultati stessi;
- i dipendenti:
 - esercitano il proprio diritto/dovere alla formazione;
 - conseguono l'obiettivo di performance individuale in materia di formazione;
 - il mancato conseguimento incide sulla corresponsione del trattamento accessorio legato ai risultati;

Dato atto che il vigente Sistema di valutazione della Provincia di Varese già prevede nella valutazione individuale e collettiva ambiti e fattori rispondenti alla valutazione disposta dalla Direttiva sopracitata;

Ritenuto di conseguenza di dover intervenire sul Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, in un'ottica di recepimento della Direttiva, mantenimento e adeguamento del Sistema stesso

secondo la tempistica definita dalla Direttiva medesima, ossia a decorrere dalla valutazione della performance organizzativa e individuale annualità 2025;

Viste le modifiche – conseguenti al recepimento della Direttiva sopracitata - come riportato nel documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale -, afferenti alla Performance organizzativa (di Area e Settore);

Considerato che la formazione del personale costituisce, nella prospettiva del PIAO, una delle determinanti della creazione di valore pubblico e reputato pertanto necessario darne atto nel Piano della Performance, recependone le modifiche/integrazioni nel Piano degli obiettivi, documenti di programmazione della sezione 2.2 del PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione) 2025/2027;

Considerato altresì che nel corso del 2025 detto Sistema di Valutazione sarà oggetto di revisione complessiva a fronte di una prima applicazione sul triennio 2022-2024;

Dato atto che i contenuti del presente atto sono stati condivisi in Comitato di Direzione nella seduta del 20/03/2025;

Dato atto che del presente atto ne è stata data informazione sindacale ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. i) e l) del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022 in data 24/03/2025;

Dato altresì atto che, non trattandosi di ridefinizione dei criteri di valutazione del personale, non risulta necessario richiedere il parere consultivo del Comitato Unico di Garanzia ai sensi della Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/18.08.2000:

- parere “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Strategica e Organizzazione Dott. Claudio Locatelli;
- parere “favorevole” in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze e Bilancio Dott. Raffaele Buononato;

DELIBERA

1. di recepire, mantenere e adeguare il vigente “Sistema di misurazione e valutazione della performance della Provincia di Varese” limitatamente a quanto definito nella Direttiva “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*” e comunque ai soli ambiti/fattori di valutazione di performance organizzativa direttamente interessate dall'applicazione della sopracitata Direttiva, come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che con successivo atto deliberativo di aggiornamento del PIAO 2025/2027 – sezione 2.2 Performance verranno recepite le conseguenti modifiche e/o integrazioni introdotte dalla Direttiva ministeriale di cui al punto precedente e adottate con il presente atto - secondo quanto definito in premessa:
 - inibendo – limitatamente alla Performance Organizzativa di Settore - l'ambito “*Livello di benessere delle risorse umane*” - obiettivo “*Attività di formazione*” in quanto non conforme a quanto disposto dalla Direttiva;
 - allineando alla Direttiva - limitatamente alla Performance organizzativa di Area - il valore atteso dell'indicatore “*n. ore di attività di formazione erogata*” per l'ambito “*Livello di benessere delle risorse umane*” - obiettivo “*Attività di formazione*” (da 24 a 40 ore)
 - non alterando:
 - il sistema di pesatura vigente;
 - la valutazione complessiva, ivi incluse le schede di valutazione individuali, in quanto già prevedono le disposizioni della Direttiva in materia di formazione – così come indicato in premessa – e nel dettaglio:
 - a) per il personale del comparto - nella valutazione del fattore valutativo 2.c) “*Consapevolezza del ruolo e autoaggiornamento*” del fattore 2 “Valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze professionali” della scheda di performance individuale;
 - b) per le elevate qualificazioni - nella valutazione del fattore valutativo 2.b) “*Ampiezza e profondità delle conoscenze, padronanza delle tecniche e autoaggiornamento*” del fattore 2 “Valutazione

dei comportamenti organizzativi e delle competenze professionali” della scheda di performance individuale;

- c) per i dirigenti - nella valutazione del fattore valutativo 3.b) “*Ampiezza e profondità delle conoscenze, padronanza delle tecniche e autoaggiornamento*” del fattore 3 “Valutazione dei comportamenti organizzativi, delle competenze manageriali e professionali” della scheda di performance individuale;
3. di dare atto che tale provvedimento troverà applicazione – così come disposto dalla Direttiva - a decorrere dalla valutazione della performance 2025;
 4. di dare atto che:
 - non trattandosi di modifica strutturale del sistema di misurazione e valutazione, non necessita acquisire il parere vincolante dell’Organismo di Valutazione ai sensi dell’art. 9 lett. d) del Regolamento citato in premessa;
 - non trattandosi di ridefinizione dei criteri di valutazione del personale, non risulta necessario richiedere il parere consultivo al Comitato Unico di Garanzia ai sensi della Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - è stata trasmessa informativa sindacale ai sensi dell’art. 5, comma 3 lett. i) e l) del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022;
 5. di prevedere la trasmissione del presente provvedimento:
 - all’Organismo di Valutazione;
 - al Settore Gestione del Personale per gli adempimenti di competenza;
 - al Comitato Unico di Garanzia;
 - ai Dirigenti, Responsabili di Settore (EQ), personale dipendente della Provincia di Varese;
 6. di prevedere il recepimento di quanto ivi disposto nell’aggiornamento del PIAO 2025-2027 – Sezione 2.2 Performance, da adottarsi con successivo atto;
 7. di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/18.08.2000;
 8. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente – sezione Amministrazione Trasparente per l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;
 9. di dare atto, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l’iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell’organo esecutivo;
 10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere con l’adeguamento dello SMIVAP vigente, in recepimento dei contenuti della Direttiva “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*”.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
CLAUDIO LOCATELLI